Marosia castaldi per Fausta Squatriti
Sabato 7 febbraio 2015

IL TRIONFO DEL. MALE

Si erge maestosa tenebrosa orrenda atra atroce feroce. Tremenda sulla figura sado masochistica del ex bibliotecario, nazista, Hans la sagoma di un teatro barocco: La casa tomba , la casa Montagna del: MALE: figura surreale, costruita secondo le forme sinuose dolorose molorose barocche che si perdono in circonvlute di sangue ferro ossa parole recinti fili spinati piedi gonfi camere a gas stupri lampade e saponi fatti con pelle e grasso umano, forme opalescenti nebulose dome le contrade dell'Ade

DellaAchitetura del. Dolore

La follia si mescola al dolore nella ricerca vana di una e "Della"memoria

Nello spazio surreale asettico ma descritto con dovizia di particolari realistici e con grande rotondità di linguaggio, Hans perdendosi nel conto spasmodico dei colori della natura, spaventato atrocemente dal giallo, conto assurdo fatto per mettere ordine a ciò che ordine non ha. La Natura: Il Cosmos il Caos degli infiniti Universi e . Mondi di cui parlava Giordano Bruno

Un Ordine che la natura non conosce e che solo gli uomini potenti: anche i nazisti sanno imporre al Cosmos e al Caos e al Buco Nero: all'IGNOTO DEL REALE

Quegli uomini che sanno aprire e chiudere perfettamente le porte

Anche quelle dei forni crematori e delle camere a gas

Beautuful happy free

Iu ar so biu biu biu biu biu biu biu beautriful
Iu ar fri fri fri fri fri free
Iuuuaaaar sooooo eeeeeeeppi

Uomo

L'uomo potente era seduto
Sotto il vestito non aveva
Niente
Guardava gestiva sorrideva
Gesticolava guardava rideva
Chiedeva ascoltava approvava
Condivideva discuteva capiva
Si scusava
Per il disordine le telefonate
Le interruzioni le entrate
Le uscite la polvere il silenzio
Aveva tempo per tutti e macinava
Guardava scrutava accavallava
Le gambe
Parlava in francese in inglese
Dolcemente lentamente velocemente
Ha una memoria di ferro
E sa aprire e chiudere perfettamente
La porta

Ordine atro atroce feroce. Tremendo carico di tutta la furia la collera la rabbia la Ubris il delirio di onnipotenza degli Uomini Potenti

Delirio carico di: MALE

Che fa porre al lettore l'antica archetipica domanda di Giobbe al suo Dio

"Mi hai ridotto a una foglia secca
Coperta di pustole e piaghe

Che il vento porta dove vuole
Non esiste un arbitro tra noi due
Che ponga la mano su noi due
Perché hai permesso il. Male
Mio. Dio?

ci volevano distruggere, tutti incenerire. io sono io, le ho detto. allora la figura si è fermata. è venuta a sedersi con me sulla panchina nel nostro giardino, ti ricordi?

una bimba giocava con un filo d'erba. per terra c'era neve e una calma forte e strana. che dava fine alla tremenda notte

il gestore si avviò allora svanire lentamente e piano dalla scena di fondo mentre lentamente e piano l'acqua scorre sous le ponts d'avignon

svaniva s'evanouissait dalla scena dei mondi

dogville beowoolf

grendèl

bruthùs. lucipherùs

adés

seulement le .soleil

dogville atlantidès

parthenòs

bruthùs lucipherùs

adès

la realitè: dogville

la seule realitè – irrealitè

le seul etre pas d'etre, das dasein und nicht dasein, le seul espace e temp , pas d'espace pas de temp, le seul lieu, pas de lieu, the never more of all things, times and spaces, the no man''s land, the silicon valley where dividet et imperat la lois de la technology de l'mit de boston and of the apple of steve jobs and of microsoft

dogville beowoolf grendèl

bruthùs arca ange

anubi osiride tethìs tanathòs

adès

the hell's and heaven's valley

l'enfer paradis des. mortales:dogville royaume de brutùs , la mort, tetìs tanathòs,

lucipherùs

adès qui a etè sa victime et son carenefice, qui etait lui meme le monstre qu'il combattait: le. mal: grendel

la ville pas de ville

(sulla falsariga de

louis quatorze, roi soleil

roi dei france

nel secolo diciassettesimo)

sentendosi morire svanire lentamente e piano dalla scena dei mondi
dogville grendèl

beowoolf
bruthùs tethìs tanathòs
parthenòs
atlantidès
lucipherùs
adés
disse lentamente e piano, mentre le forze le venivano meno
ora che muoio ti chiedo padre
“ perché mi hai inventato creato voluto?
se fossi io heichmann mengele o hitler quale sarebbero ai tuoi occhi
mio: dio il mio volto la mia maschera il mantos la persona, la mia sorte?
non esiste un arbitro tra noi due che ponga la mano su noi due
perché hai permesso il. male
signore?
ma a questa domanda nemmeno. dio seppe rispondere
e la domanda rimase inevasa nel per sempre
di tutta. l’eternità

poi si è sentito un orologio tic tac tic tac tic tac.

è apparsa una figura.

il vecchio ha detto:

“è lei. è l’ultimo nemico.

è lui, è lei l’antico avversario

è lui ,è lei dogville, bruthùs tethìs tanathòs osiride astarotte anubi

brutùs grendèl . lucipherùs

adés

l’ultimo nemico

è lui il nemico di se stessa

è stata lei la nostra e la sua vittima

il nostro eil suo carnefice

grendel è il male ma non sa cosa sia il male

dogville grendèl è a se stessa l’enigma dell’ignoto che solo sa chiedere al suo. dio

miodio

perché mi hai creato permesso immaginato fatto dato forma,perché mi hai prmsesso di esistere

signore

non siste un arbitro tra noi due

ma ora rispondimi

perché hai permesso il male?

ma a questa domanda di dogville grendèl

tetìs tanathòs

brutùs arc ange, dogville

lucipherùs

adés

nemmeno dio seppe rispondere

e la domanda rimase inevasa

nel per sempre

di tutta. l'eternità

Domanda fissata ferma coraggiosa nelle pagine di scrittori audaci come e nelle pagine de "*La Cana"* di Fausta Squatriti

Marosia Cstaldi
Sabato 7 febbraio 2015